



ISTITUTO COMPRENSIVO-PARABITA



SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA DI 1° GRADO
 73052 Parabita (LE)- via Roma, 20 tel. 0833 593305 – fax 0833 595473
 E-Mail: leic84600x@istruzione.it - Pec: leic84600x@pec.istruzione.it
www.comprendivoparabita.edu.it C.F. 81004770756

Istituto Comprensivo - Parabita
 Prot. 0000019 del 03/01/2023
 V (Uscita)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la delibera del Collegio dei docenti nr. 24 del 20/12/2022;

Vista la delibera del Consiglio d'Istituto nr. 48 del 20/12/2022.

Rende noti i criteri di precedenza nell'ammissione alle iscrizioni.

Articolo 1 - Criteri di ammissione alla frequenza

1. Le sezioni della scuola dell'infanzia, le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado saranno costituite tenendo conto dei limiti minimi e massimi di alunni per classe stabiliti dalla normativa vigente e della capienza delle aule.
2. Nella scuola dell'infanzia l'inserimento dei bambini anticipatori richiede una modifica all'assetto organizzativo della scuola dell'infanzia in base al criterio di flessibilità, per adeguarla alle esigenze formative e psicologiche dei bambini della fascia di età compresa tra i tre e i sei anni affinché l'intervento educativo non si trasformi in mera assistenza.
3. In relazione ai tempi e alla modalità dell'accoglienza dei bambini anticipatori, si terrà conto dei criteri che verranno deliberati dal Collegio dei Docenti, organo tecnico deputato ad un'attenta valutazione pedagogico – didattica, che sarà effettuata tenendo conto delle risorse umane e strutturali dell'Istituto Comprensivo.

Articolo 2 - Criteri di formazione delle classi

| SCUOLA INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO |
|--|--|---|
| - L'EQUILIBRIO NUMERICO TRA MASCHI E FEMMINE -L'OPPORTUNITÀ DI SEPARARE I GEMELLI - LA DATA DI NASCITA SI TERRÀ INOLTRE CONTO DELLE INFORMAZIONI RICEVUTE DALLA FAMIGLIA E DAGLI ENTI EDUCATIVI TERRITORIALI DI PROVENIENZA | -SCELTA DEL TEMPO SCUOLA DAPARTE DELLE FAMIGLIE -NUMERO DI ALUNNI TRA LE CLASSI IN RAPPORTO ALLA PRESENZA DI ALUNNI CON BES -NUMERO DI MASCHI E FEMMINE -GRUPPI DI PROVENIENZA -LIVELLO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI E DEL CURRICOLO PRESCELTO DALLE FAMIGLIE ,SCHEDE DI PASSAGGIO DELLE DOCENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA | -SCELTA DEL TEMPO SCUOLA DA PARTE DELLE FAMIGLIE -NUMERO DI ALUNNI TRA LE CLASSI IN RAPPORTO ALLA PRESENZA DI ALUNNI DISABILI, CON DSA O BES E ALUNNI STRANIERI -NUMERO DI MASCHI E FEMMINE -GRUPPI DI PROVENIENZA -LIVELLO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI E DEL CURRICOLO PRESCELTO DALLE FAMIGLIE , SCHEDE DI PASSAGGIO E INFORMAZIONI ACQUISITE DAI |

| | | |
|--|---|--|
| | <p>-EQUA DISTRIBUZIONE ALUNNI ANTICIPATARI</p> <p>-PARERE DELL'EQUIPE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA CHE SEGUE L'ALUNNO CON BES</p> <p>-EVENTUALI SEGNALAZIONI DA PARTE DEI GENITORI RIGUARDANTI QUESTIONI RISERVATE</p> <p>-EVENTUALE PREFERENZA ESPRESSA DAI GENITORI ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE, QUALORA NON SIANO IN CONFLITTO CON LE NORME PRECEDENTEMENTE ESPRESSE</p> <p>- A SENSIBILIZZARE LE FAMIGLIE AD ISCRIVERE I PROPRI FIGLI FREQUENTANTI LO STESSO ANNO DI CORSO (ES. FRATELLI, GEMELLI) IN SEZIONI/CLASSI DIVERSE.</p> <p>12.CLASSI TRA LORO OMOGENEE PER LIVELLO ED ETEROGENEE AL LORO INTERNO</p> <p>NEL CORSO DELLE PRIME SETTIMANE DI FUNZIONAMENTO DELLE CLASSI, IN CASO DI SITUAZIONI PARTICOLARMENTE DIFFICILI IL DIRIGENTE SCOLASTICO PUÒ EFFETTUARE SPOSTAMENTI DI ALUNNI DA UNA CLASSE AD UN'ALTRA.</p> | <p>DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>-AL PARERE DELL'EQUIPE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA CHE SEGUE L'ALUNNO CON BES</p> <p>- ALLE EVENTUALI SEGNALAZIONI DA PARTE DEI GENITORI RIGUARDANTI QUESTIONI RISERVATE</p> <p>- ALL'EVENTUALE PREFERENZA ESPRESSA DAI GENITORI ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE, QUALORA NON SIANO IN CONFLITTO CON LE NORME PRECEDENTEMENTE ESPRESSE</p> <p>-A SENSIBILIZZARE LE FAMIGLIE AD ISCRIVERE I PROPRI FIGLI FREQUENTANTI LO STESSO ANNO DI CORSO (ES. FRATELLI, GEMELLI) IN SEZIONI/CLASSI DIVERSE.</p> <p>NEL CORSO DELLE PRIME SETTIMANE DI FUNZIONAMENTO DELLE CLASSI, IN CASO DI SITUAZIONI PARTICOLARMENTE DIFFICILI IL DIRIGENTE SCOLASTICO PUÒ EFFETTUARE SPOSTAMENTI DI ALUNNI DA UNA CLASSE AD UN'ALTRA.</p> <p>-CLASSI TRA LORO OMOGENEE PER LIVELLO ED ETEROGENEE AL LORO INTERNO;</p> <p>- GLI SPOSTAMENTI DI ALUNNI DA UNA CLASSE ALL'ALTRA DEVONO ESSERE EFFETTUATI ALL'INTERNODI FASCE DI LIVELLO EQUIVALENTI</p> |
|--|---|--|

I criteri generali per la formazione delle classi prime vengono indicati dal Consiglio d'istituto (art. 10 comma 4 del D.L.vo 297/94) e, sulla base di detti criteri il collegio dei docenti (art. 7 comma 3 lett. b) D.L.vo 297/94) formula proposte al Dirigente scolastico.

SCUOLA DELL' INFANZIA

Nell'ammissione dei bambini ai plessi, si terrà prioritariamente conto delle preferenze espresse dai genitori all'atto dell'iscrizione, fino a capienza. E' possibile scegliere tra i due plessi del Comune, indicando l'ordine di priorità. Vengono così costituite due liste di iscrizione.

Nel caso di domande in esubero rispetto alla disponibilità di posti, si procede a graduare le domande coi seguenti criteri, costituendo una lista d'attesa.

1. bambini residenti nel comune, iscritti entro i termini, con fratelli già frequentanti la stessa scuola;
2. bambini residenti nel comune, iscritti entro i termini, dando la precedenza a quelli di maggiore età

Nel caso di superamento del numero massimo consentito per sezione, l'ammissione avviene sulla base dei seguenti criteri in ordine di priorità:

1. Alunno iscritto nell'istituto nell'anno scolastico precedente;
2. Situazione di handicap dell'alunno: due alunni diversamente abili per sezione se la diagnosi funzionale certifica uno stato di disabilità lieve e qualora non sia possibile l'inserimento in due sezioni diverse; un alunno diversamente abile per sezione se è certificato lo stato di gravità;
3. Frequenza di fratelli/sorelle nello stesso plesso;
4. Residenza nelle vicinanze del plesso richiesto;
5. Genitore che svolge attività lavorativa nelle vicinanze del plesso richiesto;
6. Entrambi i genitori lavorano e affidano il figlio ai nonni che abitano nelle immediate vicinanze del plesso richiesto;
7. Alunni uscenti ed alunni entranti fino al raggiungimento del numero massimo di iscritti, coerentemente con le disposizioni della vigente normativa e di massimo affollamento delle aule in applicazione della normativa in materia di sicurezza.
8. Nel caso di esubero di domande in un plesso e disponibilità di posti nell'altro plesso dello stesso comune si procede con lo spostamento all'altro plesso

Le domande dei non residenti vanno a costituire una lista a parte, che verrà presa in considerazione solo nel caso siano accolti tutti i bambini del territorio e vi siano ancora posti disponibili.

Si dà precedenza :

- ai bambini di maggiore età iscritti entro i termini;
- ai bambini affidati, durante il giorno, da genitori entrambi lavoratori, a parenti o altre persone residenti in Parabita;
- ai bambini i cui genitori lavorino nel territorio comunale di Parabita. Si considera sempre l'età dei bambini, hanno la precedenza quelli di maggiore età.
- Estrazione a sorte a parità di ogni altro criterio.

Per gli alunni provenienti da altre scuole varranno gli stessi criteri.

Criteri per l'ammissione dei bambini iscritti dopo la scadenza dei termini.

I nominativi degli iscritti, le cui domande perverranno dopo la scadenza dei termini d'iscrizione, saranno messi in fondo alla graduatoria della relativa fascia d'età e all'interno della stessa fascia l'unico criterio di precedenza nel caso di più domande sarà la data di presentazione delle domande stesse.

Nel caso di domande pervenute nello stesso giorno, si prenderà in considerazione l'età anagrafica: si privilegia il maggiore d'età.

Criteri per l'ammissione alla frequenza dei bambini anticipatori (nati dopo il 31 dicembre dell'anno di riferimento)

Gli anticipi possono essere ammessi alla frequenza solo dopo aver accolto tutti i bambini nati entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento e a condizione che ci sia disponibilità di locali e di dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e della funzionalità

Frequenza bambini nati nel mese di gennaio

Per i bambini nati entro il 31 gennaio si può disporre la frequenza da settembre, con le stesse modalità d'inserimento dei bambini di 3 anni, a condizione che siano autonomi

Frequenza bambini nati nel periodo da febbraio ad aprile

Per i bambini nati da febbraio ad aprile, la frequenza sarà posticipata a gennaio a condizione che siano autonomi con inserimento graduale concordato con le insegnanti.

La collaborazione con le famiglie diventa di assoluta necessità, pertanto, a partire da settembre, sono organizzati colloqui con i genitori per la conoscenza del bambino e del suo processo di inserimento e assemblee informative sul programma educativo.

Non sono ammessi nuovi inserimenti di bambini di 3 anni (o anticipi) oltre il mese di febbraio, per non compromettere le attività già avviate.

Inserimento alunni di tre anni "Progetto accoglienza inserimento" Obiettivi per il bambino:

1. Superare il distacco dai genitori e accettare serenamente la scuola.
 2. Esplorare e interagire positivamente con un ambiente diverso dal contesto familiare.
 3. Costruire il senso di appartenenza a un gruppo affettivamente significativo.
 4. Stabilire una relazione affettiva e di fiducia con le figure di riferimento a scuola.
 5. Esprimersi e comunicare in modo ludico, nei diversi contesti.
 6. Conoscere spazi scolastici e modi per stare bene a scuola.
 7. Accettare il fare con le mani e con il corpo.
- Per la formazione delle sezioni si rispetterà:
- Compensazione fra il numero di alunni uscenti ed alunni entranti fino al raggiungimento massimo del numero di iscritti, coerentemente con le disposizioni della vigente normativa e di massimo affollamento delle sezioni in applicazione della normativa in materia di sicurezza;

- equa distribuzione tra maschi e femmine (ove possibile);
- omogeneità tra le sezioni;
- separazione dei gemelli (ove possibile);
- nel limite del possibile e fatti salvi i criteri sopra citati, eventuali particolari esigenze documentate e motivate per iscritto dalla famiglia
 - Nel limite del possibile e fatti salvi i criteri sopra descritti, eventuali particolari esigenze documentate e motivate per iscritto dai genitori.

SCUOLA PRIMARIA

Continuità con la scuola dell'infanzia e con la scuola secondaria

Il Collegio dei docenti delibera iniziative volte ad agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da quest'ultima alla secondaria.

Nel caso di superamento del numero massimo consentito per sezione, l'ammissione avviene sulla base dei seguenti criteri in ordine di priorità:

1. Alunno iscritto nell'istituto nell'anno scolastico precedente;
2. Situazione di handicap dell'alunno;
3. Residenza;
4. Frequenza di fratelli/sorelle nello stesso plesso;
5. Genitore che svolge attività lavorativa nelle vicinanze del plesso richiesto;
6. Entrambi i genitori lavorano e affidano il figlio ai nonni che abitano nelle immediate vicinanze del plesso richiesto;
7. Estrazione a sorte a parità di ogni altro criterio.

Per gli alunni provenienti da altre scuole varranno gli stessi criteri.

Criteri d'accesso alla Scuola Primaria e al Tempo Pieno

Sono accolti tutti gli iscritti nei limiti dei posti concessi dall'USR – AT Lecce. In caso di eccedenza di iscritti rispetto al numero di posti concessi, si applicheranno i seguenti criteri di ammissione.

Il Consiglio d'Istituto ha deliberato i seguenti criteri espressi in ordine di priorità per l'accesso al tempo pieno:

1. avere entrambi i genitori che lavorano;
2. avere un fratello che frequenta una classe a tempo pieno;
3. estrazione a sorte.

Accoglienza nelle classi prime

Il Progetto Accoglienza rende più graduale e più sereno il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.

Esso prevede le seguenti iniziative:

- presentazione del POF alle famiglie, prima delle iscrizioni, a cura del dirigente scolastico e dei docenti;
- giornate di accoglienza nel periodo novembre - maggio, per consentire un primo approccio con la scuola primaria;
- visita alle scuole dell'infanzia da parte degli insegnanti delle classi quinte uscenti;
- assemblee di classe, a giugno e settembre, prima dell'inizio delle lezioni, per illustrare ai genitori le attività didattiche programmate e fornire loro informazioni necessarie per l'avvio dell'anno scolastico.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Continuità con scuola primaria

Sono accolti tutti gli iscritti nei limiti dei posti concessi dall'USR – AT Lecce.

Assegnazione degli alunni ripetenti nella classe di provenienza, salvo esplicita richiesta motivata dei genitori, o di particolari esigenze educative accertate dalla scuola, che rendano più proficuo l'inserimento degli alunni in altro corso.

Accoglienza nelle classi prime:

per rendere graduale e più sereno il passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria si prevedono le seguenti iniziative:

- presentazione del PTOF alle famiglie, prima delle iscrizioni, a cura del dirigente scolastico e/o dei docenti;
- giornate di accoglienza e incontro con docenti nel periodo novembre - maggio, per consentire un primo approccio con la scuola secondaria;
- assemblee di classe a settembre per illustrare ai genitori le attività didattiche programmate e fornire loro informazioni necessarie per l'avvio dell'anno scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Emanuela Rita Rutigliano

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. N. 39/93

SCUOLA DELL'INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA I GRADO

I seguenti criteri troveranno uguale applicazione nei tre settori formativi.

- **Inserimento degli alunni disabili**

Gli alunni disabili saranno inseriti nelle sezioni/classi sulla base delle informazioni contenute nella diagnosi. Il Dirigente valuterà anche l'opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle sezioni/classi a favore di quella in cui è inserito l'alunno H o con difficoltà di apprendimento.

- **Richieste di passaggio**

Le richieste di passaggio, sia in corso d'anno che al termine, da un plesso all'altro, da una sezione/classe all'altra potranno essere accolte solo per documentati motivi espressi dai genitori e a condizione che tali richieste non determinino il superamento del limite massimo di alunni per classe, tenuto conto della normativa vigente.